

numero			Bellinzona
2590	cl	1	7 giugno 2017
Repubblica e Cantone Ticino Consiglio di Stato Piazza Governo 6 Casella postale 2170 6501 Bellinzona telefono +41 91 814 43 20 fax +41 91 814 44 35 e-mail can-sc@ti.ch			Repubblica e Cantone Ticino

## Il Consiglio di Stato

Conferenza dei Governi Cantionali  
Casa dei Cantoni  
Casella postale 444  
3000 Berna 7

e-mail: [mail@cdc.ch](mailto:mail@cdc.ch)

### Monitoring du fédéralisme 2014 – 2016: consultation sur le projet de rapport pluriannuel

Signor Presidente,  
signora Segretaria generale,

in riferimento alla vostra comunicazione del 3 maggio 2017, ringraziamo per averci dato l'opportunità di esprimere la nostra opinione in merito alla procedura di consultazione citata a margine.

Analogamente a quanto espresso in occasione del rapporto 2011-2013, nel complesso valutiamo positivamente la struttura e il contenuto dell'esposto che, ancora una volta, si orienta a rimandi ed esempi concreti. Rispetto al rapporto precedente l'attuale documento offre ora una prospettiva più ampia per la valutazione e l'analisi degli elementi che caratterizzano il federalismo svizzero.

Come già indicato nel questionario per l'anno 2016 (cfr. nostra lettera del 14 febbraio 2017), l'identificazione delle tendenze attraverso la comprensione di come i principi del federalismo sono applicati e percepiti dai diversi attori, costituisce un elemento fondamentale per l'orientamento delle azioni sul medio-lungo termine.

È in effetti interessante comprendere, attraverso il rapporto, quali siano stati gli oggetti più importanti per gli altri Cantoni e quali siano le rivendicazioni più frequenti sia in riferimento a singoli oggetti o temi sia in ottica più generale. Ci riferiamo in particolare ai capitoli dedicati alla valutazione da parte dei cantoni e alla sezione dedicata ai campi d'azione e alle misure.

Nella sostanza condividiamo le conclusioni del rapporto, in particolare per quanto concerne la conferma di una tendenza di centralizzazione da parte della Confederazione e il miglioramento del coinvolgimento dei Cantoni nel processo legislativo federale.

Per quanto invece attiene ad argomenti specifici, come ad esempio quello concernente la regolamentazione del settore delle agenzie private di sicurezza, il Ticino è uno di quei Cantoni che dopo un'attenta ponderazione, considerate le esperienze acquisite e a fronte delle problematiche palesatesi ritiene che in questo caso specifico sia necessario un disciplinamento quadro comune in modo che le disposizioni di un Cantone non vengano vanificate a seguito di normative meno restrittive di altri, provocando squilibri inaccettabili che favoriscono l'insinuarsi di comportamenti scorretti in un settore tanto delicato.

Va inoltre detto che in generale nel contesto di sicurezza e di polizia, la società moderna impone una maggiore condivisione delle condizioni quadro affinché i fenomeni delittuosi possano essere contrastati con una maggiore efficacia e senza spreco di importanti risorse a vantaggio dell'ordine e della sicurezza pubblici.

Rinnoviamo il nostro sostegno allo sforzo di monitoraggio dell'evoluzione del federalismo.

Vogliate gradire, Signor Presidente, Signora segretaria generale, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Manuele Bertoli

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri

Copia:

- Consiglio di Stato (decs-dir@ti.ch, dfe-dir@ti.ch, di-dir@ti.ch, dss-dir@ti.ch, dt-dir@ti.ch; can-sc@ti.ch)
- Deputazione ticinese alle Camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch)
- Pubblicazione in internet